

→ **Il governo** oggi approva i regolamenti e la riorganizzazione della rete della scuola

→ **Salta** la compresenza del team in tutte le classi. Pantaleo (Cgil): un attacco feroce

Il regalo della Gelmini per Natale: i maestri faranno i supplenti

La Gelmini usa i docenti come tappabuchi: quelli di ruolo faranno i supplenti. Via il modulo, stop alla compresenza. Le classi a tempo pieno non aumentano. Seconda lingua alle medie ma solo per gli italiani.

MARISTELLA IERVASI

ROMA
miervasi@unita.it

Il pacco di Natale della Gelmini alle famiglie e agli insegnanti è pronto. Con i regolamenti applicativi sul primo ciclo (infanzia, elementari e medie) e la riorganizzazione della rete scolastica che oggi il Consiglio dei ministri si appresta ad approvare, si assesta un duro colpo alla scuola: salta il modello pedagogico del modulo, il tempo pieno resta ma solo come quantità oraria: ci sarà un maestro al mattino ed uno al pomeriggio. Stop alla compresenza del team in tutte le classi, dalla prima alla quinta. Addirittura, i docenti di ruolo che per la cura dimagrante all'istruzione imposta da Tremonti - 8 miliardi di tagli in tre anni - fossero in esubero, potrebbero finire a fare i supplenti con un massimo di 3 scuole di riferimento nella provincia. In pratica sarebbero jolly senza confini d'insegnamento: potrebbero cioè (ri)tornare alla scuola dell'infanzia o impiegati per il sostegno. Maria Coscia, responsabile scuola Pd: «Hanno dovuto ce-

dere sull'opzione delle famiglie ma per far quadrare i conti dei tagli stanno distruggendo la primaria. Un'imposizione di nuove regole fuori dal verbale consegnato ai sindacati e che esulano persino da quando scritto nel piano di riforma». Mimmo Pantaleo, Flc-Cgil: «Attacco feroce, altro che valorizzazione della scuola».

IL VERTICE ieri con Tremonti. Il Miur è riuscita a convincere il Tesoro che l'obiettivo del risparmio di 42.105 posti docente per l'anno scolastico 2009/2010, di cui 10mila alla primaria, è realizzabile, proprio facendo saltare la compresenza in tutte le classi. Con il maestro unico o prevalente a 24 ore solo nelle prime classi (stimate in 19.700) si risparmierebbero 7-8mila posti d'insegnante.

INCINTA? NO TASSE UNIVERSITÀ

Sei incinta? All'Università di Padova non paghi le tasse per l'anno della gestazione e nascita di tuo figlio. Lo ha deciso il senato accademico per tutelare il diritto allo studio delle studentesse.

Con la scuola a 27 ore, altri 5mila. E se le famiglie scegliessero il modello a 30 ore il risparmio salirebbe a 2.300 posti docente. Le cattedre a 18 ore alle medie e superiori e così via.

Ma quel che sfugge alla Gelmini maestra unica è il grande caos che tutto questo provocherà fin da subito e per i prossimi anni nelle scuole.

La continuità didattica verrebbe messa a rischio mentre verrebbe scombinata l'organizzazione. Se prima nel modulo c'erano 3 insegnanti che ruotavano su 2 classi, ora ci sarebbero 6 ore che non si potranno più fare. E così a catena, la questione dell'organico con la pesante perdita dei posti e le "regole" sulla mobilità da rispettare. Senza contare i problemi legati alla disomogeneità: il Sud con un alto numero di personale scolastico a tempo indeterminato, il Nord e il Centro «butteranno» fuori dalla scuola i precari. Una gestione-pasticcio. Dal 2010-2011 inoltre si aprirebbe un altro giro di valzer: dovrebbero aumentare gli alunni per classe e il maestro unico verrebbe esteso a regime nelle classi successive alle prime. E scatterebbe anche la riforma dei licei e degli istituti tecnici.

TEMPO PIENO La protesta dell'Onda, del sindacato e del Pd, ha costretto la Gelmini a confermare due docenti per classe. Ma altro che tempo pieno «incrementato del 50%», come ha dichiarato Berlusconi. Restano gli stessi posti dell'anno scolastico in corso, ma con una differenza sostanziale: tempo scuola a specchio e non tempo pieno. Fine delle uscite didattiche e laboratori.

MOBILITÀ I docenti di ruolo in esubero verranno utilizzati «prioritariamente» nell'ambito della scuola di titolarità e in subordine in ambito provinciale «su posto o frazione di posto relativo ad altro insegnamento, anche in diverso grado di istruzione», se in possesso di abilitazione o titolo di studio.

REGIONI Potrebbero dare battaglia sull'erogazione dei servizi. I plessi della scuola dell'infanzia sono ammessi solo con almeno 30 bimbi iscritti; per la primaria 50; nei centri urbani 2 corsi completi. ♦

I tagli in cifre

La scure di Tremonti su fondi e insegnanti

87.341 Il taglio del personale docente per il triennio 2009-2012 (67mila secondo il decreto legge, 20mila per la Finanziaria 2008)

44.500 Il taglio del personale Ata (42.500 secondo quanto previsto dal decreto, 2000 per la Manovra)

7,8 miliardi Il taglio di Tremonti entro il 2012 (456 milioni nel 2009, 1650 nel 2010, 2500 nel 2011 e 3100 nel 2012).

Il giorno 17 dicembre 2008 è mancata all'affetto dei suoi cari

LINA BERTACCA
ved. GHERPELLI
di anni 87

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Gianni con Vanna, il nipote Paolo con Alessandra, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi giovedì 18 dicembre alle ore 15,15 partendo dalla camera ardente della Casa Protetta RSA di via Guicciardini n. 80 direttamente per il cimitero di Cittanova.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.
Modena, 18 dicembre 2008

On. Fun. Gianni Gibellini
Modena - Via del Pozzo n. 101/A
Tel. 059-37.50.00

L'Amministrazione Comunale di Porretta Terme partecipa con grande dolore al lutto della famiglia per la scomparsa di

RENATO MANAGLIA

sindaco popolarissimo dal 1972 al 1982, amministratore del Comune per 37 anni, uomo integerrimo e

generoso, partigiano, democratico, profondamente legato al mondo dei lavoratori, sensibile all'innovazione e allo sviluppo della montagna.

Grazie alla sua visione alta e morale della politica, Porretta Terme ha conosciuto i più importanti momenti della sua crescita.

O.F. F.lli Malavolti
Porretta Terme Tel. 0534-22.061

RINGRAZIAMENTO

Cristina, Fabrizio, Francesco Pinzani ringraziano sentitamente

tutti coloro che sono stati vicino in questo particolare e triste momento a noi e al nostro caro

ANDREA

Firenze, 18 dicembre 2008

Per Necrologie
Adesioni Anniversari *Rivolgersi a*

Lunedì-Venerdì ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00
solo per adesioni Sabato ore 9.00 - 12.00
06/69548238 - 0116665258